

Il 22 marzo a Firenze l'apertura del 75° Anno dell'Accademia Italiana della Vite e del Vino

written by Marco Salvaterra | 19 marzo 2024

A Firenze parte l'anno accademico 2024 dei professionisti della vite e del vino

La prolusione di Lamberto Frescobaldi, Presidente Unione italiana vini



Riparte ufficialmente l'attività 2024 dell'Accademia della Vite e del Vino che il 22 marzo, all'Auditorium della Camera di Commercio di Firenze (Via Diaz, 14), inaugura il 75esimo Anno Accademico. Un appuntamento di rilievo per il settore e non solo dato che oggi l'Accademia rappresenta il più importante sodalizio italiano dedicato alla vitivinicoltura, con al suo attivo circa 600 accademici tra studiosi, imprenditori e divulgatori del settore.

Il programma della mattinata prevede, a partire dalle 10, i saluti del presidente dell'Accademia, il Prof. **Rosario Di Lorenzo**, la consegna dei diplomi accademici e quindi la prolusione di **Lamberto Frescobaldi**, accademico, Presidente dell'Unione Italiana Vini, con un intervento sulla "Situazione attuale e prospettive per il settore vitivinicolo nazionale". «Apriamo questo anno accademico forti di un primo ciclo di lavoro che ha visto il presente consiglio impegnato in particolar modo a sostenere il settore con contributi che hanno dovuto far riferimento a uno scenario, quale quello vitivinicolo, che sta cambiando - commenta il Presidente dell'Accademia, Rosario Di Lorenzo - l'intervento del presidente Frescobaldi servirà a scattare una fotografia non solo delle attuali condizioni del settore, ma anche delle eventuali dinamiche future a suo sostegno».

L'Accademia Italiana della Vite e del Vino tra i propri membri annovera docenti universitari, il meglio dei ricercatori italiani in campo vitivinicolo, i titolari delle maggiori imprese del settore e gran parte di coloro che, sotto diversi aspetti, contribuiscono alla esaltazione nell'ambito sociale, artistico e letterario delle denominazioni e dei vini di alta qualità. L'Accademia è collegata al Ministero dei Beni Culturali ed al Ministero dell'Agricoltura, Sovranità alimentare e delle Forste. L'attività si svolge in "tornate" a carattere itinerante con eventi organizzati insieme a visite conoscitive di specifiche realtà produttive. Questo ne consente la divulgazione e valorizzazione in Italia e all'estero. AIVV assegna il premio "Arturo Marescalchi" per celebrare la memoria del suo primo presidente onorario. Oltre al premio internazionale di viticoltura "Giovanni Dalmasso" in memoria del suo presidente

fondatore e il premio “Pier Giovanni Garoglio”, in ricordo dell’illustre studioso che è stato per diversi anni suo presidente.